

**SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE TOSCANA E LA REGIONE CALABRIA  
PER IL CONFERIMENTO IN IMPIANTI SITUATI NEL TERRITORIO DELLA  
REGIONE TOSCANA DI RIFIUTI PROVENIENTI DALLA REGIONE CALABRIA**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE TOSCANA

E

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CALABRIA

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale, che all’art. 177 “Campo di applicazione e finalità” commi 1 e 2 prevede:

“1. La parte quarta del presente decreto disciplina la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, anche in attuazione delle direttive comunitarie, in particolare della direttiva 2008/98/CE, prevedendo misure volte a proteggere l’ambiente e la salute umana, prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendo gli impatti complessivi dell’uso delle risorse e migliorandone l’efficacia.

2. La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse”;

VISTO che il medesimo Decreto Legislativo n. 152/2006 all’ art.182 “smaltimento dei rifiuti”, comma 3, prevede che “è vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli aspetti territoriali e l’opportunità tecnico economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano”;

RICORDATO l’art. 17 della L.R. 18/05/1998 n. 25 e sue modifiche ed integrazioni il quale prevede che “negli impianti localizzati nel territorio regionale lo smaltimento dei rifiuti urbani e di materiali di risulta della lavorazione degli stessi, prodotti in altre regioni, può essere consentito esclusivamente previa definizione di specifiche intese, convenzioni o accordi di programma tra la Regione Toscana e le altre Regioni interessate”;

VISTE le note della Regione Calabria:

- prot. n. 180237/SIAR in data 8/6/2015 (acquisita formalmente al protocollo Regione Toscana n. AOO-GRT 163666/P.070.120 in data 21/7/2015);

- prot. n. 187128/SIAR in data 12/6/2015 (acquisita formalmente al protocollo Regione Toscana n. AOO-GRT 163658/P.070.120 in data 21/7/2015);

CONSIDERATO che, nelle suddette note, la Regione Calabria ha chiesto alla Regione Toscana l’assenso alla stipula di un accordo interregionale ai sensi dell’art. 182 del D.Lgs. 152/2006; ciò in previsione di un surplus di rifiuti che non potrà essere interamente coperto dalla loro dotazione impiantistica nella stagione estiva; in particolare, la Regione Calabria è interessata sia al conferimento dei rifiuti urbani tal quali (vedi richiesta in data 8/6/2015); sia degli scarti delle lavorazioni provenienti dal trattamento (vedi richiesta in data 12/6/2015), in quantità pari a 600 t/giorno (con eventuale picco di 800 t/giorno), per un periodo di almeno circa due mesi consecutivi;

VISTO che, in relazione alle suddette note di richiesta della Regione Calabria, i competenti uffici della Regione Toscana hanno provveduto con nota protocollo n. AOO-GRT 164616/P.070.010.010 in data 22/7/2015, a chiedere alle AATO Toscana Costa e Toscana Sud una verifica di disponibilità

ad accogliere, nel periodo estivo, rifiuti urbani della Regione Calabria in impianti situati nei rispettivi ATO;

VISTE:

- la risposta da parte dell'AATO Toscana Sud prot. n. 3635 del 23/7/2015 (acquisita al protocollo Regione Toscana n. AOO-GRT 165524/P.070.010.010 in data 23/7/2015), e successiva nota di conferma e integrazione prot. n. 3721 del 28/7/2015 (acquisita al protocollo Regione Toscana n. AOO-GRT 170066/P.070.010.010 in data 30/7/2015), con cui è stato fornito un quadro di valutazione delle disponibilità impiantistiche di trattamento e di smaltimento, nei mesi di Agosto e Settembre, come sintetizzato nella tabella seguente;

- la risposta da parte dell'AATO Toscana Costa prot. n. 1046 del 30/7/2015 (acquisita al protocollo Regione Toscana n. AOO-GRT 171176/P.070.050 in data 31/7/2015), con cui viene indicata la disponibilità di conferimento nelle discariche di Peccioli e Rosignano di scarti di trattamento dei rifiuti urbani provenienti dalla Regione Calabria nel periodo estivo, come sintetizzato nella tabella seguente;

Impianti di trattamento ATO Toscana Sud	Azienda	Comune (Provincia)	Codici	Quantitativo tonnellate/giorno (Agosto 2015)	Quantitativo tonnellate/giorno (Settembre 2015)
Impianto di termovalorizzazione di Poggibonsi (SI)	Sienambiente	Poggibonsi (SI)	200301	46	0
Polo di trattamento integrato di Arezzo	AISA Impianti	Arezzo (AR)	200301	91	0
Impianto di selezione e compostaggio di Grosseto	Futura	Grosseto (GR)	200301		182
Impianto di selezione e compostaggio di Terranuova Bracciolini (AR)	TB	Terranuova Bracciolini (AR)	200301	10	10
Discariche ATO Toscana Sud	Azienda	Comune (Provincia)	Codici	Quantitativo tonnellate/giorno (Agosto 2015)	Quantitativo tonnellate/giorno (Settembre 2015)
Discarica di Asciano	Sienambiente	Asciano (SI)	191212 190503	50	50
Discarica di Abbadia San Salvatore	Sienambiente	Abbadia San Salvatore (SI)	191212 190503	100	100
Discarica di Terranuova Bracciolini	CSAI	Terranuova Bracciolini (AR)	191212 190503	50	50
Discarica di Civitella Paganico	CP2000	Civitella Paganico (GR)	191212 190503	150	150
Discariche ATO Toscana Costa	Azienda	Comune (Provincia)	Codici	Quantitativo tonnellate/giorno nel periodo estivo 2015	
Discarica di Peccioli	Belvedere spa	Peccioli (PI)	191212	250	
Discarica Loc. Scapigliato	Rea Impianti	Rosignano M.mo (LI)	191212	60 (con conferimento pomeridiano)	

RITENUTO che i quantitativi conferibili nei singoli impianti sopra indicati, dovranno essere definiti in specifici accordi tra i gestori degli impianti toscani di conferimento, sentite AATO Toscana Sud/AATO Toscana Costa, e la Regione Calabria;

CONSIDERATO che l'elenco degli impianti di trattamento e smaltimento di cui sopra costituisce un elenco indicativo degli impianti disponibili ad accogliere i rifiuti della Calabria, effettuato sulla base del quadro di massima fornito dalle AATO e che in ogni caso, attraverso i suddetti specifici accordi tra i gestori degli impianti toscani di conferimento, sentite AATO Toscana Sud/Toscana Costa e le Province interessate, e la Regione Calabria, dovranno essere verificati e garantiti, in particolare, i seguenti elementi:

- dovranno essere garantite prioritariamente le esigenze di trattamento e smaltimento dei rifiuti della Toscana;

- dovrà essere garantito il pieno rispetto di quanto previsto dalla Circolare Orlando e delle disposizioni attuative di cui all'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 1 del 1/9/2014 e successive reiterazioni;
- dovranno essere rispettate tutte le disposizioni normative vigenti in materia, nonché tutte le condizioni previste negli atti autorizzativi degli impianti vigenti al momento;

VISTO che:

- la sopra citata nota dell'AATO Toscana Sud prot. n. 3721 del 28/7/2015 (acquisita al protocollo Regione Toscana n. AOO-GRT 170066/P.070.010.010 in data 30/7/2015) risulta già indirizzata per conoscenza anche alle Amministrazioni Provinciali interessate di Arezzo, Siena e Grosseto;
- la Regione Toscana ha provveduto ad inviare, con nota in data 31/7/2015, alle Amministrazioni provinciali di Pisa e Livorno, la comunicazione dell'AATO Toscana Costa prot. n. 1046 del 30/7/2015 (acquisita al protocollo Regione Toscana n. AOO-GRT 171176/P.070.050 in data 31/7/2015), in merito alla disponibilità delle discariche di Peccioli e Rosignano M.mo (che hanno fornito, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole: la Provincia di Pisa con nota in data 3/8/2015, acquisita al protocollo Regione Toscana n. AOOGRT/172292/P.070.010 del 03/08/2015; la Provincia di Livorno con nota prot. n. 26442 in data 3/8/2015, acquisita al protocollo Regione Toscana n. AOOGRT/173165/P.010.020 del 04/08/2015);

RILEVATO che risulta necessario prevedere soluzioni transitorie per il trattamento e lo smaltimento temporaneo fuori della Regione Calabria dei rifiuti urbani ivi prodotti, al fine di consentire l'adozione delle misure organizzative e gestionali per coprire i fabbisogni nel territorio della Regione Calabria;

CONSIDERATO, a tal fine, di dover procedere all'approvazione di uno schema di Accordo tra Regione Toscana e Regione Calabria per il conferimento di rifiuti prodotti nella Regione Calabria, per un periodo di circa due mesi (Agosto e Settembre) fissando la scadenza al 30/9/2015;

Vista la Deliberazione della Giunta della Regione Toscana n. .... del .....

Vista la Deliberazione della Giunta della Regione Calabria n. .... del .....

### CONCORDANO

di permettere, per fronteggiare la situazione di elevata criticità della gestione dei rifiuti nella Regione Calabria, per un periodo fino al 30/9/2015 a decorrere dalla data di stipula del presente Accordo tra la Regione Toscana e la Regione Calabria, il trasferimento di rifiuti dalla Regione Calabria agli impianti della Regione Toscana secondo le disposizioni seguenti ivi compreso l'allegato tecnico che è parte integrante del presente Accordo.

A tal fine, stabiliscono quanto segue.

#### ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

I quantitativi di rifiuti conferibili complessivamente negli impianti toscani individuati sono indicati nell'allegato tecnico allegato al presente Accordo, quale parte integrante di esso.

#### ART. 2

I quantitativi globali dei suddetti rifiuti saranno costituiti esclusivamente da rifiuti urbani prodotti nel territorio della Regione Calabria o derivanti da impianti di trattamento di rifiuti urbani localizzati nel territorio della medesima Regione.

I rifiuti oggetto del presente Accordo debbono provenire esclusivamente dai Comuni della Regione Calabria.

L'eventuale accertamento della non corrispondenza della provenienza dei flussi comporterà l'automatica risoluzione del presente Accordo.

La non corrispondenza dei rifiuti ai CER riportati nell'allegato al presente Accordo comporterà la loro restituzione al produttore con ogni onere a carico del medesimo.

#### ART. 3

I rifiuti oggetto del presente Accordo dovranno essere trasportati verso gli impianti siti nella Regione Toscana, valutando la possibilità del trasporto con vettori ferroviari e/o stradali, a cura e spese della Regione Calabria.

I rifiuti saranno conferiti agli impianti di cui all'allegato tecnico secondo le quantità ivi previste.

Per quanto riguarda i tempi e le modalità tecniche e gestionali dei conferimenti, e i quantitativi massimi conferibili nei singoli impianti, si rimanda a specifici accordi tra i gestori degli impianti toscani di conferimento, sentite le AATO, e la Regione Calabria.

I conferimenti dovranno comunque essere oggetto di apposita programmazione giornaliera.

#### ART. 4

La Regione Calabria garantirà che il trasporto dei rifiuti avvenga esclusivamente a mezzo di imprese di trasporto autorizzate e munite dell'iscrizione, per le categorie corrispondenti, presso le Sezioni Regionali dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti territorialmente competenti.

#### ART. 5

I gestori degli impianti toscani riceventi prima dell'avvio delle operazioni di gestione dei rifiuti di cui al presente Accordo, dovranno inviare al Presidente della Regione Toscana, alle AATO e alle Province toscane nel cui territorio hanno sede gli impianti medesimi, ad ARPAT, nonché alle Province toscane interessate dal trasporto, gli accordi di cui al precedente articolo 3.

#### ART. 6

Il costo di conferimento verrà direttamente pattuito tra i gestori degli impianti di conferimento toscani e la Regione Calabria.

Dovrà essere applicato il tributo di cui alla L. 549/1995 e L.R. 25/1998 art. 30 quater di 12,00 Euro/tonnellata per rifiuti provenienti da impianti di trattamento.

#### ART. 7

Il pagamento relativo al conferimento derivante dal presente Accordo è effettuato nei tempi e nei modi che dovranno essere stabiliti negli specifici accordi con i gestori di cui al precedente art. 3. Il mancato rispetto delle condizioni ivi stabilite comporterà l'interruzione dei conferimenti.

#### ART. 8

Fermo restando l'obbligo di autocontrollo da parte dei gestori degli impianti di conferimento secondo gli atti autorizzativi in loro possesso, saranno effettuati controlli a campione anche analitici sui rifiuti conferiti negli impianti toscani. Tali controlli sono affidati alle Province competenti, ai sensi del D. Lgs. 152/06, le quali si avvarranno di ARPAT secondo procedure operative dalla stessa definite tenendo conto delle modalità tecniche e gestionali di conferimento contenute negli specifici accordi con i gestori degli impianti di cui all'art 3 del presente Accordo e dei contenuti dei piani di autocontrollo dei gestori degli impianti di conferimento.

Il presente atto raccoglie e attesta il consenso degli intervenuti in ordine alle materie di rispettiva competenza.

Le modalità tecniche operative, con particolare riferimento alle quantità giornaliere massime accettabili e per quanto non previsto nel presente documento, saranno definite direttamente con i gestori, nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni e delle caratteristiche tecnologiche degli impianti di conferimento.

Il presente Accordo ha validità dalla data della sottoscrizione fino al 30/9/2015.

Essa sarà notificata a cura dei competenti uffici regionali per i rispettivi territori regionali, alle Province, ai Comuni, nei quali si trovano gli impianti conferenti e di conferimento, alle ARPA regionali, nonché all'AATO Toscana Sud e AATO Toscana Costa e ai gestori degli impianti interessati.

PER LA REGIONE TOSCANA

( ..... )

PER LA REGIONE CALABRIA

( ..... )

**Allegato tecnico Accordo tra la Regione Toscana e la Regione Calabria per il conferimento in impianti situati nel territorio della Regione Toscana di rifiuti provenienti dalla Regione Calabria.**

Impianti di trattamento ATO Toscana Sud	Azienda	Comune (Provincia)	Codici	Quantitativo tonnellate/giorno (Agosto 2015)	Quantitativo tonnellate/giorno (Settembre 2015)
Impianto di termovalorizzazione di Poggibonsi (SI)	Sienambiente	Poggibonsi (SI)	200301	46	0
Polo di trattamento integrato di Arezzo	AISA Impianti	Arezzo (AR)	200301	91	0
Impianto di selezione e compostaggio di Grosseto	Futura	Grosseto (GR)	200301		182
Impianto di selezione e compostaggio di Terranuova Bracciolini (AR)	TB	Terranuova Bracciolini (AR)	200301	10	10
Discariche ATO Toscana Sud	Azienda	Comune (Provincia)	Codici	Quantitativo tonnellate/giorno (Agosto 2015)	Quantitativo tonnellate/giorno (Settembre 2015)
Discarica di Asciano	Sienambiente	Asciano (SI)	191212 190503	50	50
Discarica di Abbadia San Salvatore	Sienambiente	Abbadia San Salvatore (SI)	191212 190503	100	100
Discarica di Terranuova Bracciolini	CSAI	Terranuova Bracciolini (AR)	191212 190503	50	50
Discarica di Civitella Paganico	CP2000	Civitella Paganico (GR)	191212 190503	150	150
Discariche ATO Toscana Costa	Azienda	Comune (Provincia)	Codici	Quantitativo tonnellate/giorno nel periodo estivo 2015	
Discarica di Peccioli	Belvedere spa	Peccioli (PI)	191212	250	
Discarica Loc. Scapigliato	Rea Impianti	Rosignano M.mo (LI)	191212	60 (con conferimento pomeridiano)	

Nota: i quantitativi conferibili nei singoli impianti indicati in tabella, dovranno essere definiti in specifici accordi – come previsti dal presente Accordo tra Regione Calabria e Regione Toscana – tra i gestori degli impianti toscani di conferimento, sentite AATO Toscana Sud/AATO Toscana Costa, e la Regione Calabria.

L'elenco degli impianti di trattamento e smaltimento di cui sopra costituisce un elenco indicativo degli impianti disponibili ad accogliere i rifiuti della Calabria, effettuato sulla base del quadro di massima fornito dalle AATO in sede di elaborazione del presente schema di accordo; in ogni caso, attraverso i suddetti specifici accordi tra i gestori degli impianti toscani di conferimento, sentite AATO Toscana Sud/Toscana Costa e le Province interessate, e la Regione Calabria, dovranno essere verificati e garantiti, in particolare, i seguenti elementi:

- dovranno essere garantite prioritariamente le esigenze di trattamento e smaltimento dei rifiuti della Toscana;
- dovrà essere garantito il pieno rispetto di quanto previsto dalla Circolare Orlando e delle disposizioni attuative di cui all'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 1 del 1/9/2014 e successive reiterazioni;
- dovranno essere rispettate tutte le disposizioni normative vigenti in materia, nonché tutte le condizioni previste negli atti autorizzativi degli impianti vigenti al momento.

PER LA REGIONE TOSCANA

PER LA REGIONE CALABRIA

( ..... )

( ..... )